

MOLTE DIFFICOLTA' PER IL MONDO SPORTIVO LUGHESE

Madel senza presidente, società senza sponsor. I timori del Comune

L'amministrazione comunale di Lugo ha espresso in una nota «profondo rammarico» per l'abbandono da parte di Francesco Bertozzi della presidenza della società di pallavolo Madel Liverani Trafimet. «Appare preoccupante — scrive l'assessore allo sport Daniele Ferrieri — la situazione che si verrà a creare in considerazione sia delle scadenze a breve termine che la società dovrà rispettare per iscriversi al campionato di B/1, che per il patrimonio di giocatori e di settore giovanile che in questi anni si è costituito. Desta preoccupazione la situazione di altre società sportive del nostro comune che per carenza di sponsorizzazioni rischiano di dover affrontare la prossima stagione sportiva in condizioni oggettivamente molto difficili».

L'assessore ricorda come a Lugo esista un problema di impiantistica sportiva, soprattutto per quanto riguarda gli sport da palestra. «Come amministrazione — afferma Ferrieri — abbiamo cercato in questi anni di soddisfare le esigenze di tutte le società sportive, e credo che, pur con non poche difficoltà, si sia riusciti a

garantire a tutte le società gli spazi necessari, ricorrendo talvolta anche a collaborazioni con privati e altri Comuni. Stiamo valutando concretamente la possibilità di dotarci di un palazzetto dello sport — sottolinea Ferrieri — adeguato alle esigenze della città, e di alcune altre palestre. Non si può comunque negare che la costruzione e la gestione di questi impianti vanno attentamente programmate, considerati gli alti costi di queste strutture».

«Al di là del capitolo strutture — ricorda Ferrieri — ritengo esista un altro aspetto sicuramente di maggiore criticità e cioè la difficoltà che c'è nella nostra città nella ricerca di sponsorizzazioni che possano garantire un fondamentale supporto affinché le società possano continuare la loro attività. Ritengo pertanto che, per quanto riguarda in particolare la Pallavolo Madel, il lavoro fatto in questi anni e i risultati conseguiti non possono dissolversi. Auspichiamo pertanto come Comune che gli imprenditori si avvicinino in modo continuativo allo sport lughe, affinché questo possa mantenere i prestigiosi risultati conseguiti fino ad ora».

Apri lunedì a Lugo

Carisp Ravenna: un nuovo sportello

LUGO - Un nuovo sportello della Cassa di Risparmio di Ravenna approda nel Lughese.

Lunedì 6 luglio in Viale de Brozzi 28 è in programma l'inaugurazione della filiale di Lugo Agenzia 2, che rappresenta il 59° sportello dell'Istituto ravennate, e della Direzione di zona dell'Istituto di credito ravennate.

Il rituale taglio del nastro avverrà alle ore 11, alla presenza del presidente della Cassa di Risparmio, Antonio Patuelli, del direttore della filiale di Ravenna della Banca d'Italia, Gaetano Russo e del primo cittadino di Lugo, Maurizio Roi.

LUGO CONSIGLIO Mutui agevolati per tutti Un odg 'trasversale' per chi acquista casa

Per chi vuole acquistare casa nel centro storico di Lugo può accedere al finanziamento agevolato con l'abbattimento del tasso d'interesse da parte del Comune, che se ne assume l'onere, mentre chi vuole fare altrettanto nel resto del territorio comunale resta escluso?

E' questa la domanda che si sono posti i consiglieri comunali Camanzi (Cdu) e Russino (Fi) quando hanno potuto constatare sulle cifre del bilancio comunale che sui cinque miliardi destinati al recupero abitativo agevolato, ben l'87 per cento riguardava interventi agevolati all'interno del centro storico. I due consiglieri hanno sensibilizzato sull'argomento i loro colleghi ed è nato un ordine del giorno che chiede uguaglianza fra i cittadini del centro storico e quelli della periferia perchè tutti possano accedere, ed in egual misura, alle agevolazioni comuna-

li. L'odr è stato approvato da una maggioranza trasversale che ha visto contrari due consiglieri del gruppo 'Pavaglione', il capogruppo dei Verdi, Galletti, e il capogruppo del Ppi, Cavina. Hanno invece votato a favore tutti i consiglieri del Ds, oltre, ovviamente, a Camanzi e Russino.

Nel corso della riunione il consiglio ha approvato uno scambio con l'Usl. L'Usl ha infatti ceduto al Comune l'intera area del giardino pubblico 'Marinai d'Italia' mentre il Comune ha ceduto all'Usl l'immobile di via Bosi dove quest'ultimo ente ha gli uffici per il servizio tossicodipendenze. La valutazione dei due beni immobili è stata di 490 milioni. Il Comune ha anche comprato (costo 98 milioni) una striscia di terreno fra la scuola Gardenghi e un immobile dell'Ausi per garantire una maggiore fruibilità dell'intera area.

Inaugurato ieri sera Ospedale: pronto il nuovo parcheggio Aprirà l'8 luglio

LUGO - E' stato inaugurato ieri dal sindaco Maurizio Roi e dal direttore dell'Ausi Alessandro Martignani il nuovo parcheggio destinato ai dipendenti e agli utenti dell'ospedale di Lugo, con ingresso da via Provinciale Cotignola. Il parcheggio aprirà mercoledì 8 luglio. «Si tratta di un intervento strutturale per il traffico della città - ha dichiarato il sindaco di Lugo - che consente di mettere ordine e risolvere il problema del parcheggio nell'area ospedaliera, in una zona notoriamente critica e ad alta densità d'auto».

Il nuovo parcheggio, che ha una disponibilità di cinquecento posti auto, è stato realizzato dal comune di Lugo con una spesa complessiva di oltre 3 miliardi e dispone di un sottopassaggio pedonale di collegamento con l'area ospedaliera, finanziato dall'Ausi di Ravenna. Il Comune di Lugo ha affidato in gestione il parcheggio al consorzio San Vitale di Ravenna, ed ha riservato una parte di posti ai dipendenti dell'Ausi, che sono stati dotati di apposita tessera magnetica per l'accesso. In cambio dei posti riservati, l'Ausi ha ceduto al comune di Lugo il cortile interno vicino all'attuale sede del Cup, che sarà trasformato in un'ulteriore area sosta auto aperta a tutti. L'operazione si concluderà con l'attivazione del parchimetro anche in via T. Mast, nella parte confinante con l'Ospedale di Lugo. Il parcheggio di via Provinciale Cotignola sarà aperto e custodito dalle ore 6 alle ore 22, mentre la notte sarà chiuso e vigilato con un circuito di telecamere interne collegate alla portineria. Il costo della sosta è di lire 1000 lire più 200 lire per ogni ora successiva alla prima.

NUOVO 4/12 1980

Ricordato ad inizio seduta padre Leo Commissari ucciso barbaramente nella favela in cui abitava a Sao Bernardo

Anche il Consiglio Comunale di Lugo ha ricordato, nella seduta di giovedì 25/6, la scomparsa violenta di don Leo Commissari, assassinato a Sao Bernardo in circostanze che lasciano propendere per qualcosa di più di una rapina. La proposta di un minuto di silenzio, avanzata da Emanuela Giangrandi, capogruppo Pds/Ds, e da tutti condivisa, ha sottolineato l'attenzione che questo missionario dallo sguardo sempre sereno e aperto era riuscito a suscitare in tutti i lughesi con il suo lavoro, ad un tempo, di evangelizzazione e di promozione umana nella fedeltà a quel popolo brasiliano che Dio gli aveva messo davanti e nella cui terra ha scelto di riposare per sempre. Per la cronaca, l'assenza del Sindaco Roi dalla seduta è stata motivata dalla sua presenza al funerale.

Con il Sindaco mancante, anche la seduta di Consiglio ha avuto durata breve. Inizia-

DAL CONSIGLIO COMUNALE

Accesso ai finanziamenti agevolati non solo per il centro storico

ta con la prima interpellanza presentata dal neo-consigliere del "Pavaglione" (Pvg) Luigi Brini sugli alberi fuori luogo ai piedi dei bastioni della Rocca e proseguita da Camanzi, capogruppo Ppl/Cdu, con tre interpellanze sui chiarimenti chiesti e non dati sul bilancio e sulla situazione della via Lunga Inferiore (leggi discarica) e Belricetto, la seduta amministrativa vera e propria si è ridotta a quattro voti all'unanimità.

Il primo, sul completamento delle opere di urbanizzazione primaria nell'area Peep di Voltana (costo 156 milioni). Il secondo, dopo molte raccomandazioni sulla buona sistemazione dell'impianto e sul buon rapporto con il quartiere, tutte accolte dal Vice Sindaco Taroni, sull'approvazione del progetto preliminare per i lavori di realizzazione di una piastra polivalente e di una pista per lo skateboard nell'area verde di Largo Corelli a Lugo (costo 130 milio-

ni offerti dalla fondazione Cassa di Risparmio e Banca Monte di Lugo). Il terzo, sulla permuta alla pari, 490 milioni, tra Ausl e Comune di Lugo per cui la prima passa al secondo l'intera area del giardino pubblico "Marinai d'Italia" e, viceversa, passa all'Ausl l'immobile di via Bosi in cui quest'ultima ha i suoi uffici del servizio di tossicodipendenza. Quarto ed ultimo voto unanime, sull'acquisizione (costo, 98 milioni) della striscia di terreno confinante tra Scuola Gardighi e immobile Ausl per la maggiore fruibilità dell'intera area.

Terminata così, con tono "buonista" la parte strettamente amministrativa, le differenze sono riemerse su un OdG sul problema della tossicodipendenza presentato congiuntamente da Ppl/Cdu e Rinnoviamo Lugo/Forza Italia (Ri/Fi) nel quale, partendo da un giudizio etico negativo sulla tossicodipendenza e su ogni proposta di liberalizza-

zione o di legalizzazione, comune alla maggior parte dei leaders delle comunità terapeutiche, si invitava ad un lavoro insieme culturalmente preventivo, educativo verso i

giovani, repressivo verso criminalità e di sostegno e aiuto a chi, sulla sua pe lavoro per togliere chi c'è duto dall'inferno della dro Il chiaro giudizio di parter



Consiglio straordinario al "Tondo"

Presentata la variante al PRG

Attorno alla parrocchia di San Gabriele dovrebbe sorgere l'area PEEP ed anche l'attesissimo nuovo Palasport.

NUOVO 4/12 1980

C'era un folto pubblico, finalmente, alla seduta del Consiglio Comunale del 16/6 eccezionalmente convocata nel Centro Sociale di Lugo. Il merito, indubbiamente, è stato tutto dell'unico punto in programma: la presentazione pubblica della variante generale del Prg. Tanta attesa non è andata sprecata. E questo, soprattutto grazie al prof. Francesco Indovina, del Daest dell'Università di Venezia. A dir la verità, ha cominciato il Sindaco Roi che ha visto nella variante stessa il mezzo per la trasformazione in positivo di Lugo che dovrà avere come motore la doppia iniziativa dell'amministrazione e dei privati per riuscire a dare più opportunità ai giovani anche in vista di una ripresa della natalità. Ed ha

concluso preavvertendo del prossimo arrivo di un Prg d'area che interessa i nove comuni dell'area lughese più Russi e che, nei prossimi mesi, costituirà un ulteriore banco di lavoro.

Dubbi si sono sentiti aleggiare sul progetto di sistemazione della Piazza XII Giugno sulla quale andrebbe costruito da privati un ulteriore complesso commerciale-direzionale con parcheggio sotterraneo. Con molti meno dubbi, ancora, è stato accolto l'intervento complessivo sull'area attorno alla parrocchia di S. Gabriele e tra Viale Europa e Via Piratello. Qui dovrebbe nascere un'area Peep assieme ad un insediamento residenziale e, novità assoluta, il nuovo Palasport. Ancora più interessante, tra le

novità, è la trasformazione dell'area della fornace Gattelli in parte residenziale mentre le vecchie buche diventerebbero una zona turistico-ambientale.

E' già partito un Ufficio di Piano che dovrà sovrintendere alla realizzazione del Prg stesso anche attraverso interventi diretti sui privati interessati. Ricordiamo che l'intero piano di variante - è disponibile presso l'Ufficio Urbanistica. Non mancheranno, per il resto, le riunioni presso i consigli di frazione e di quartiere che consentiranno, a chi lo desidera, di accedere a migliori informazioni. Per finire davvero, è intenzione del Sindaco Roi arrivare alla prima adozione della variante generale del Prg entro il prossimo mese di luglio.

A.C.

non è piaciuto ad Emanuela Giangrandi, capogruppo Pds/Ds, a Zama, Rifondazione Comunista (Rc), a M. Pia Galletti, capogruppo verde, e a Ilva Marangoni, capogruppo Pvg, tutti più possibilisti sulla validità della "riduzione del danno" e della liberalizzazione delle droghe leggere. Accordo impossibile, quindi, e OdG non approvato con Cdu, Ppi e Fi a favore ma con Pvg astenuto e la vecchia-nuova sinistra contro (Pds/Ds, Rc e Verdi). E' andata diversamente su un secondo OdG, anche questo presentato da Cdu e Ri/Fi, tendente a consentire l'accesso al finanziamento agevolato con l'abbattimento del tasso d'interesse per l'acquisto della prima abitazione a tutto il territorio comunale e non, com'è a tutt'oggi, solo all'interno del Centro storico. Qui, in voto a favore di Ppl/Cdu, Ri/Fi, Rc e quello di diversi consiglieri Pds/Ds, superiore a quello contrario espresso da Cavina, capogruppo Ppl/Ppi, Brini e Barbieri, Pvg e Galletti, Verdi, ha - a sorpresa - stravolto gli schieramenti e consegnata alla Giunta un'indicazione che questa dovrà far propria.

E qui, con questo "colpo ad effetto", si è chiusa una seduta breve ma intensa. Prossima, venerdì 17/7.

A.C.

COMUNICATO CONGIUNTO PPL/CDU E RI/FI

Una giunta capace di risparmiare, ma non di investire

Il bilancio consuntivo '97 del Comune di Lugo dimostra, per l'ennesima volta, la scarsa serietà della Giunta che ci amministra. Per la spesa corrente questi sono i fatti:

- risulta un avanzo d'amministrazione di 2415 milioni reimpiegati nel '98 per appena un terzo. Allo scopo, va ricordato che la Giunta ha prelevato almeno 1 miliardo dalle tasche dei lughesi aumentando l'Ici. Aumento inutile, come si vede:
- sono stati "risparmiati" nell'assistenza alle persone più bisognose della nostra città ben 140 milioni;
- in cambio, i lughesi hanno pagato 1055 milioni in più per i servizi comunali di cui usufruiscono. Mentre le entrate extratributarie sono aumentate, al netto dei proventi dei servizi pubblici, di altri 200 milioni;
- in più non c'è traccia visibile di un piano-casa per le giovani coppie (poi Roi si lamenta della denatalità) né è dato sapere di politiche sociali apposite per la famiglia e per la tutela della maternità.

Sulla politica degli investimenti, se possibile, è ancora peggio. E questi, di nuovo, sono i fatti:

- sono stati realizzati interventi per 11820 milioni contro una previsione di 26694;
- degli 87 interventi previsti ne sono stati realizzati appena 41 mentre altri 29 progetti non previsti hanno avuto il via. Il che la dice lunga sulla capacità di programmazione da parte di chi ci amministra e della possibilità reale di progettazione da parte degli uffici tecnici comunali.

Riteniamo infine necessa-

ria un'ultima puntualizzazione sulla mancata rinegoziazione dei mutui che oggi il Sindaco Roi ritiene vitale perché così non sono stati caricati altri oneri aggiuntivi sugli amministratori che verranno. Ricordiamo a lui e ai lughesi che dall'opposizione solo noi, a conti fatti, troveremo suicida una richiesta di rinegoziazione che solo il no del Ministero ci ha impedito e non



certo la volontà del Sindaco. Concludiamo riaffermando il nostro parere negativo su questa Giunta capace di far risparmi ma non di reimpiegarli, capace di scrivere programmi faraonici per conquistare i titoli dei giornali ma non di rispettarli, capace di prelevare sempre più soldi dalle tasche dei lughesi ma non di mantenere lo stesso livello dei servizi: uno per tutti, quelli sanitari del nostro Ospedale.

Da parte nostra, infine, riaffermiamo la nostra intenzione di essere opposizione costruttiva ma senza sconti che difende i giusti diritti dei cittadini da una maggioranza

Lunga discussione sul bilancio consuntivo

Rinviata a metà luglio la discussione sul piano provinciale per lo smaltimento rifiuti, la seduta del 18/6 è stata caratterizzata da una lunga e animata discussione sul bilancio consuntivo '97. Sono stati due, in pratica, gli elementi comuni alle critiche delle opposizioni. Il primo è stato l'alto avanzo d'amministrazione (2415 milioni); il secondo è la scarsa realizzazione degli investimenti previsti (11,8 miliardi su 26,7). E' stato Camanzi, capogruppo Ppl/Cdu, ad aprire gli interventi evidenziando un avanzo d'amministrazione eccessivo dovuto anche a parte dei residui '96 che non sono stati spesi (737 milioni). E a proseguire chiedendo il motivo della riduzione della spesa per assistenza e beneficenza (140 milioni), dell'aumento delle entrate da servizi pubblici (1055 milioni) ed extratributarie (altri 200 milioni) e della conformazione dell'Ici dove, per i proprietari della prima casa, l'esborso è stato maggiorato di 300-350 milioni.

Per quanto lunga ed animata è stata la discussione sul bilancio consuntivo '97, per quanto tutto o quasi è filato liscio e veloce. E' andata così sull'OdG predisposto dalla Giunta (larga maggioranza, solo It astenuto) per la riduzione del tasso dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti. Altrettanto veloce con voto scontato (astensione Ppl/Cdu, RI/Fi, Pvg e Rc, no di It, sì di Pds/Ds, Ppl/Ppi e Verdi) è passata la variazione del bilancio '98 nella quale l'elemento maggiore di novità è stata la donazione di 174 milioni da parte della Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo.

A.C.

avara e per nulla disposta a lavorare concretamente per difendere la dignità dei suoi cittadini e la loro voglia di contribuire al bene della nostra città.

Gruppo Consiliare Ppl/Cdu Lugo
Gruppo Consiliare RI/Fi Lugo

Meno rifiuti... e più riciclo

NUOVO DIARIO 4/7

1979: in Italia i rifiuti erano già un'emergenza, sotto la spinta del Prof. Giorgio Nebbia, maestro di tutti gli ambientalisti italiani, ci si cominciava a muovere per studiare il problema. Per la verità l'amico Nebbia già nei primi anni Settanta aveva fondato all'università di Bari una nuova disciplina: la rifiutologia, creando anche una scuola con molti allievi sparsi in tutta Italia. Tra i suoi primi discepoli Walter Ganapini (ora Presidente del A.N.P.A.) che scrisse un testo che ebbe una buona diffusione: «La risorsa rifiuti».

Allora anche a Bassano del Grappa cominciamo a muoverci come sezione di Italia Nostra», una delle più attive d'Italia, per stimolare l'Amministrazione Comunale ad intervenire. Alla fine del 1975 uscì su un periodico locale «Il Prealpe», per le mani del sottoscritto, un primo articolo dal titolo significativo: «Una società del vuoto a perdere», che non si riferiva solo alla realtà bassanese ma spaziava su tematiche nazionali. Bisognò attendere altri anni perché l'Amministrazione Comunale di allora sotto la nostra «prepotente spinta» cominciasse a muoversi.

Si cominciò a raccogliere la carta, apparvero i primi cassonetti verdi per il vetro ma si co-

minciò anche a parlare di inceneritore e di una nuova discarica. Ecco che allora apparve su un giornale quasi «carbonaro», «Area Bassano», nel giugno '79 un articolo - intervista intitolato «Ma con questa discarica c'è poca volontà di riciclare» dove all'ultima domanda dell'intervistatore «Non le sembra che la nuova discarica allontani ulteriormente la possibilità di attuare il riciclaggio?», rispondevo: «probabilmente c'è questo pericolo, purtroppo nel '79 siamo ancora a livello di progetti...».

Come si vede la storia si ripete... Per chi ha visto la nuova megadiscarica di Voltana ancora vuota, c'è proprio da ripetere quel titolo di allora: «Ma con questa discarica c'è poca volontà di riciclare» e terminare con: «Purtroppo nel '98 siamo ancora a livello di progetti e sperimentazioni...».

Certo la legge Ronchi è recente ma quante volte, negli anni '70, '80, '90 le associazioni ambientaliste hanno alzato prepotentemente la voce per sollecitare governi centrali e regionali insensibili al problema ambientale ad intervenire per i rifiuti!!!

Così come oggi crede all'effetto serra incombente, nonostante l'evidenza, e si lasciano liberamente circolare sulle nostre

strade e nei centri storici milioni di auto, allora e ancora oggi si naviga allegramente nella «società del vuoto a perdere». Ci vuole quindi una grande «rivoluzione culturale».

Da anni propongo in ogni sede nazionale e locale l'introduzione in tutti i tipi di scuole italiane dalle materne alle superiori, di «scienze ambientali» od il potenziamento della già presente geografia economica. Per esperienza personale, posso tranquillamente dire che gli episodici interventi del CO.SE.CO. e del Distretto Scolastico coi concorsi sui rifiuti nelle varie scuole locali non sortiscono alcun effetto. Ripeto ci vuole un intervento continuo e costante per altro non solo per il problema rifiuti ma per tutti i problemi ambientali. Per la realtà lughese ci vogliono interventi intensivi nelle case, nelle strade, negli incroci, nei quartieri per lanciare una vera e propria «missione rifiuti» per insegnare a tutti che «il miglior rifiuto è quello che non si produce» cioè «meno rifiuti e... riciclarli».

Non servono maxi convegni costosi e trascurati dai relatori più importanti e dalla gente comune. Nei miei giri a piedi, nei locali, nei negozi, nelle scuole, non ho sentito altro che critiche ai progetti

del CO.SE.CO.: la gente si dice chiara impreparata (umido-secco cosa sono? Cosa dobbiamo fare di preciso?) si evidenzia la mancanza di interventi sui principali media, ci vuole veramente un piano nazionale per l'ecologia: per alfabetizzare grandi e piccoli ai problemi dell'ambiente!!!

Noi insegnanti di geografia economica siamo pronti (altre che eliminare la geografia, caro Beringuer, bisogna invece potenziarla in tutti i tipi di scuole, poi bisogna scegliere dei saggi più saggi per definire quali dovranno essere i saperi essenziali senza fare clamorosi errori). Ci sono inoltre i laureati in Scienze ambientali che, nonostante i gravi problemi del nostro paese, non trovano lavoro.

Si è in ritardo, in tremendo ritardo in Italia, su tutto quanto riguarda l'ambiente (vedasi anche il problema del dissesto idrogeologico). Bisogna muoversi presto utilizzando a fondo in sede locale e nazionale le competenze che ci sono sul territorio.

Ma per ora mi tocca terminare, a venti anni di distanza, ancora in questo modo: «...purtroppo nel '98 siamo ancora a livello di sperimentazione...».

Luciano Baruzzi

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

Ha vinto la giustizia

Perché chi vuole acquistare casa nel centro storico di Lugo può accedere al finanziamento agevolato con l'abbattimento del tasso d'interesse da parte del Comune mentre chi vuole fare altrettanto nel resto del territorio comunale ne resta escluso? E' questa la domanda che ci siamo posti assieme al collega Russino, capogruppo Rl/Fi, quando - chiedendo i dati - abbiamo constatato che su 5 miliardi destinati al recupero abitativo agevolato ben l'87 per cento riguardava interventi all'interno del centro storico.

Da questa constatazione è nato l'OdG egualitario con cui abbiamo chiesto le stesse possibilità per tutto il resto del territorio comunale che, nella seduta del 25/6 scorso, è stato approvato da una maggioranza trasversale che ha visto contro, stranamente, solo due consiglieri Pv (quindi dell'opposizione) e i due capigruppo Galletti, Verdi, e Cavina, Ppl/Ppi (quindi di maggioranza) ma neanche un consigliere del Pds/Ds. E visto che, pochi minuti prima, solo il Polo assieme al Ppi si era posto contro la liberalizzazione e la legalizzazione

della droga, in un rispetto ferreo dei ruoli ideologici assegnati dalla mentalità dominante, si può constatare che il voto in libertà che si può esprimere senza condizionamenti culturali e di partito fa bene, prima di tutto, alla libertà delle possibilità per il bene. Mettendola sul politichese, non ha vinto nessuno. Si è però dato corpo, evidentemente, ad un'esigenza di giustizia e di equità comunque sentita e della quale la Giunta guidata dal Sindaco Roi non potrà prescindere. Sul come, è materia di chi ci amministra. Roi, coraggioso!

Angelo Camanzi
Capogruppo Ppl/Cdu - Lugo



Lettera dei commercianti

Perché a Lugo non si fa niente?

«Perché le feste più importanti, le sagre, gli eventi culturali di maggior spessore sono sempre targati Faenza, Bagnacavallo, Argenta - solo per citarne alcuni - e mai, o quasi, Lugo?».

Questa, in sintesi, una lettera inviata al sindaco di Lugo da una quarantina di negozianti del centro storico che lamentano come a Lugo venga organizzato «poco o niente» e a chi vorrebbe organizzare qualcosa vengono tarpate le ali. I commercianti sottolineano che è tempo di organizzare qualcosa di nuove «oltre» al «solito» Palio, alla «solita» sfilata di carri allegorici e alla «solita» fiera biennale di Lugo.

«Tempo fa - scrivono i commercianti - era stato chiesto al Comune di poter organizzare un torneo di beach-volley in piazza o di poter col-

locare, sempre in piazza in occasione delle feste natalizie, alcune giostrine per bambini. Purtroppo i permessi per organizzare queste piccole iniziative non sono stati mai concessi. Signor sindaco, se non appoggia le iniziative dei cittadini che hanno qualche idea, allora deve essere lei a spronare assessori, collaboratori e le organizzazioni di categoria (la lettera è stata inviata anche ad Ascom, Conlesercenti, Fapa, Conartigianato) perché si decidano a fare qualcosa di cui Lei possa essere fiero».

I commercianti affrontano poi il problema della Fiera biennale di Lugo chiedendosi «perché si svolge sempre alla stessa maniera e perché è biennale? Ad Argenta - scrivono i commercianti - la fiera, oltre ad essere annuale, è anche molto più estesa e varia di quella di Lugo e corredata di eventi, quali spettacoli e mostre. È ora di organizzare qualcosa di importante anche a Lugo. Non può offrirci sempre il... solito mercato o mercatino!».

Cambiato il numero telefonico della Polizia Stradale di Lugo

La Polizia Stradale di Lugo ha cambiato in questi giorni il suo recapito telefonico. Per raggiungere telefonicamente il Comando della Polizia stradale di Lugo occorre ora comporre il numero 0545/9004911: nuovo anche il recapito del fax della Polstrada che ora è lo 0545/904920.

NUOVO DIARIO 4/7

BAMBINI DA CHERNOBYL

Una grande festa di solidarietà

Musica, danza, teatro, poesia saranno gli ingredienti principali di "Villatambacustica", che avrà luogo Sabato 11 luglio, a partire dalle ore 16, presso la suggestiva cornice di Villa Tamba (sec. XVI) a San Bernardino di Lugo. Si tratta di una grande festa immersa nel verde e nella natura, una festa di benvenuto organizzata dal Comitato Lughese "Bambini da Chernobyl" in occasione dell'arrivo a Lugo di 15 bambini provenienti dalle zone contaminate nel 1986 a causa del tristemente noto incidente alla centrale nucleare.

Questa iniziativa di solidarietà, che a Lugo è già un'esperienza consolidata, è diffusa in molte città italiane ed è di grande importanza in quanto è scientificamente dimostrato che questi bambini, di età compresa tra gli 8 e i 13 anni (un periodo fondamentale nel processo di crescita), grazie a un mese di aria e di alimentazione in territori non contaminati possono aumentare notevolmente le loro difese immunitarie, riducendo del 30% la radioattività interna dell'organismo.

I 15 bambini di Chernobyl verranno ospitati da famiglie che hanno generosamente dato la loro disponibilità e molti altri soggetti sociali, come associazioni di volontariato, enti pubblici e privati, parteciperanno in vari modi all'iniziativa.

Festeggiando l'arrivo di questi bambini, si festeggia dunque anche la solidarietà e la speranza, il tutto nelle magiche atmosfere a cui l'arte sa dar vita.

Ecco allora il ricco programma di "Villatambacustica": si inizia con uno spettacolo del teatro di Figure, che porterà in scena "Fagiolino e la bella del reame". Poi la musica, di diversi generi: pop-rock con gli "Insonnia"; rock, jazz, bossa nova con il complesso ravennate "Trex Duo" (Paola Fabris e John De Leo voci, Gabriele Bombardini, Fabrizio Tarroni e Franco Ranieri chitarre); tango con musiche di Astor Piazzolla e di altri grandi autori con i "Trenzas", quindi il fingerstyle di Franco Morone, chitarrista noto anche negli Stati Uniti, Germania e Austria. Si prosegue con la poesia: Ermes Buldrini leggerà versi di Tonino Guerra, Baldini e altri poeti santarcangiolesi, in italiano e in romagnolo. E ancora, la danza, con Serena Bezzi e danzatori delle tradizioni dell'Est, dell'Irlanda, ebraiche, centro-europee. Inoltre, arte figurativa con un'esposizione di dipinti di Sante Ancarani.

Non sarà certo trascurato l'aspetto gastronomico: verrà allestita un'Osteria a cura di Valerio della "Bottega della Natura".

Alla festa sarà presente, per un saluto, il Sindaco di Lugo Maurizio Roi. L'ingresso costerà £. 15.000 per gli adulti, £. 5.000 per i bambini dai 7 ai 12 anni, mentre sarà gratuito per i più piccoli, da 0 a 6 anni.

Per ulteriori informazioni: tel. 0545/26695 ore serali (fam. Penazzi) - tel. 0545/38531 mattino (Centro per le famiglie).

Comitato Lughese
"Bambini da Chernobyl"

POLISPORTIVA S. ANNA

Serve un impianto sportivo per un'attività in crescita

La Polisportiva S. Anna ha rivolto formale richiesta al Sindaco del Comune di Lugo per ottenere in gestione un impianto sportivo dove svolgere la propria attività.

La nostra società ha oramai 14 anni di vita, fondata esclusivamente sul volontariato, conta più di cento ragazzi iscritti di età compresa tra i 6 e i 16 anni.

Lo scorso anno ha disputato sei campionati provinciali FIGC. Il campo sportivo S. Anna - Emaid, concesso in uso alla Polisportiva dalle Opere Pie e dalla Parrocchia di San Francesco di Paola, non è più da tempo sufficiente alle nostre necessità.

La Polisportiva Sant'Anna è sempre stata molto discreta nelle richieste alla Amministrazione Comunale, ora chiede di essere considerata per quello che è: una polisportiva che svolge una funzione sociale a favore dei più giovani allo scopo di aiutare le famiglie nel loro difficile compito educativo.

La Polisportiva S. Anna non chiede nulla di più di quanto concesso ad altre società sportive. Confidiamo pertanto nell'attenzione che l'amministrazione comunale ha verso le necessità dei giovani.

Per la Polisportiva Sant'Anna
il presidente Franco Guerra

Divieto di somministrazione di alimenti con uova non trattate

Nei locali di ristorazione pubblica e collettiva, negli alberghi e in tutti gli esercizi di ospitalità che si trovano nel territorio del Comune di Lugo è vietata da lunedì 22 giugno la somministrazione di prodotti alimentari contenenti uova crude e non sottoposti, prima del consumo, a trattamento termico. La disposizione, contenuta in un'ordinanza del Sindaco Maurizio Roi, è in vigore fino al 30 settembre prossimo.

Scopo dell'ordinanza è di prevenire i fenomeni di tossinfezione alimentare da salmonelle. Nel corso del '97, in particolare nel periodo estivo, si è assistito, infatti, ad un incremento degli episodi tossinfettivi, causati da alimenti consumati in esercizi di ristorazione pubblica e collettiva, e dovuti principalmente a salmonelle. Il Sindaco, nella sua qualità di autorità sanitaria locale, ha quindi disposto l'ordinanza di divieto di preparazione e vendita di prodotti alimentari a rischio - quali sono appunto quelli contenenti uova crude e non sottoposti, prima del consumo, a trattamento termico di cottura.

Inaugurato il Centro Civico di Giovecca di Lugo

È stato inaugurato lunedì 29 giugno il Centro Civico di Giovecca di Lugo. Alla cerimonia erano presenti il Sindaco di Lugo Maurizio Roi e l'assessore alle politiche sociali Daniele Ferneri. Il Centro, realizzato nei locali dell'ex scuola elementare, ospita le sedi del Consiglio di Circoscrizione e della locale società sportiva di calcio, un ambulatorio medico e un laboratorio di parrucchiere. Nell'atrio centrale sarà possibile organizzare corsi di ginnastica e attività motorie, entrambi molto richiesti dalle persone anziane e non solo, corsi di ballo, attività ricreative, incontri e conferenze. L'area verde adiacente l'edificio è attrezzata con panchine e giochi per i più piccoli.

Il Pri chiede le dimissioni di Roi per i rifiuti

I repubblicani di Lugo hanno chiesto al sindaco Roi di dimettersi da presidente dell'Assemblea dei Comuni del comprensorio lughese, in modo che questo organismo possa assumere una nuova posizione politica capace di riaprire le discussioni su tutta la problematica relativa alla discarica di Voltana. Le dimissioni di Roi, secondo il Pri, dovrebbero essere presentate anche alla luce della bozza del Piano provinciale che "presenta alcuni aspetti innovativi quali il concetto dell'autosufficienza del territorio provinciale nello smaltimento dei rifiuti e il dimensionamento del Cir di Voltana ad un terzo, cioè circa 30 mila tonnellate l'anno, di quello che vorrebbe il Cosesco".

A detta del Pri, la bozza di piano provinciale potrebbe essere il punto massimo di arrivo e non la base di partenza per ulteriori ampliamenti dell'ambito territoriale e delle quantità da trattare. I repubblicani chiedono anche l'interruzione dell'importazione di rifiuti da fuori comprensorio.